

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

OGGETTO :

Esame ed approvazione bilancio annuale 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria - Relazione Previsionale e programmatica triennio 2015-2017 - Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011 con funzione conoscitiva.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MANZINI MATTEO	Sindaco	X	
MILANESI DAVIDE	Consigliere	X	
TREVISAN FABIANO	Consigliere		X
BOERI FABRIZIO	Consigliere	X	
LICCARDO DOMENICO	Consigliere	X	
FERRERA ANTONINO	Consigliere		X
ENFASI DAVIDE	Consigliere	X	
PRESTINARA BARBARA	Consigliere		X
MERLINI MAURO	Consigliere	X	
PONZETTO ROBERTO	Consigliere	X	
CARRERA PIERANGELO	Consigliere		X
Totale		7	4

Partecipata alla seduta in qualità di Assessore esterno il Sig. Fabio Maccagnola

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. Gabrio Mambrini**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera C.C. n.10 del 27/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA; RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017; BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- il D.M. in data 13/05/2015, pubblicato sulla G.U. N. 115 del 20/05/2015, stabilisce, da ultimo, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015;
- questo Ente, con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 31 comma 1 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO che il D.Lgs 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'art. 2 del D.Lgs 267/00 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, i documenti in parola di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del

citato D.Lgs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

ACCERTATO che gli elaborati oggetto di approvazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della giunta comunale n° 41 in data 16/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, in esecuzione al regolamento di contabilità si è provveduto all'approvazione dello schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017 nonché del bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva;
- che con nota prot. 1732 in data 30/06/2015 si è provveduto a dare comunicazione ai capigruppo per gli adempimenti di cui all'art. 34 del regolamento di contabilità su citato;
- che non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali;

ATTESO che, per l'esercizio 2015, permane la vigenza dell'Imposta Unica Comunale (IUC) introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 nelle sue tre componenti di seguito dettagliate:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che, perdura, altresì, il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU e, pertanto, i Comuni avranno, a seconda dei casi un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

PRECISATO che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengano conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluiscono nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio.

RILEVATO che sul sito ministeriale è stata aggiornata alla data del 15/07/2015 la consistenza dell'alimentazione e del riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2015 che presenta una leggera differenza in negativo rispetto ai dati già pubblicati in data 15/04/2015 utilizzati per la stesura del bilancio in parola;

EVIDENZIATE le seguenti nuove risultanze pubblicate:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE € 92.237,92

QUOTA ALIMENTAZIONE FSC 2015 che verrà recuperata tramite l'Agenzia delle Entrate € 113.385,03

DATO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta comunale n° 36 del 16/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a determinare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2015;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 37 del 16/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2015;
- che non si è provveduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art.58 del D.L.112 del 25/06/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n.133, in quanto non si registrano allo stato attuale nel patrimonio dell'Ente potenziali immobili da valorizzare o da alienare;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n.39 del 16/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a determinare i valori venali dell'aree edificabili ai fini IMU 2015;
- che con deliberazione della Consiglio Comunale n.7 assunta in data odierna sono state approvate le aliquote e tariffe della IUC per l'anno 2015;
- che con deliberazione della Consiglio Comunale n.8 assunta in data odierna è stata determinata l'aliquota all'addizionale comunale IRPEF e la soglia di esenzione per l'anno 2015;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 03/07/2014, che qui si intende interamente richiamata, sono state, da ultimo determinate le spettanze da riconoscere agli amministratori locali, alla luce del comma 136 della Legge 56/2014;

PRECISATO che, nella redazione dello schema di bilancio, non sono state stanziare somme per l'affidamento di incarichi di consulenza, per cui non si provvede alla redazione dell'apposito programma autorizzativo annuale;

EVIDENZIATO che anche per il 2015:

- sono confermati il blocco del trattamento economico dei dipendenti pubblici (art. 9, co. 1, del D.L. 78/2010) e l'obbligo di riduzione della spesa per il personale (art. 1, co. 557 e seguenti, della legge 296/2006) ;
- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili di servizio;

RICHIAMATE le disposizioni relative al patto di stabilità interno previste dagli artt. 30,31 e 32 della legge 183/2011, dall'art. 20 del D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011 e dall'art. 1 della L. 228/2012;

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 489 della legge di stabilità 2015 nel modificare l'art. 31 comma 2 della legge 183/2011 ha di fatto:

- spostato l'orizzonte temporale della spesa corrente da prendere come base di calcolo per l'applicazione delle percentuali di obiettivo;
- modificato le percentuali da applicare alla spesa media corrente.

RILEVATO, pertanto, che la spesa da prendere in considerazione per il conteggio sopra citato è quella relativa alla media delle spese correnti degli anni 2010-2012 e che nel caso di questo Ente, inferiore ai 5.000 abitanti, la percentuale da applicare è pari all'8,60% per il 2015 e al 9,15% per il 2016-2017;

EVIDENZIATO che gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2015/2017 risultano essere pari a:

	2015	2016	2017
OBIETTIVO	€ 87.507	€ 94.094	€ 94.094

ACCERTATO che le previsioni del presente bilancio annuale e pluriennale garantiscono, al verificarsi delle condizioni sulle quali tale documento si fonda alla data attuale, il rispetto della normativa sopra citata relativamente agli esercizi 2015, 2016 e 2017;

RILEVATO che questa Amministrazione comunale si impegna ad adottare, nel corso dell'esercizio tutte le iniziative possibili per rispettare tutti i principi riguardanti il patto di stabilità interno ai sensi delle norme vigenti in materia;

ATTESO che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con atto consiliare n° 5 del 28/04/2015, con l'allegata tabella dei parametri dalla quale risulta che l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 267/00 e che parte dell'avanzo di amministrazione risultante è stato applicato al bilancio di previsione 2015 per finanziare le spese di investimento;

ATTESO altresì che il bilancio di previsione che si intende approvare con il presente atto rispetta, inoltre, i seguenti vincoli e limiti:

- correlazione fra entrate e spese vincolate per legge;
- limite della capacità di indebitamento come previsto dall'art. 204 del Tuel 267/00 e successive modificazioni;
- destinazione dell'intero importo degli oneri di urbanizzazione alle spese di investimento;

PRESO ATTO del parere reso dal revisore del conto;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs.267/00 TUEL.

CON n. 5 voti favorevoli e n. 2 astenuti, nelle persone dei consiglieri Merlini Mauro e Ponzetto Roberto resi nei modi e nelle forme di legge da n. 7 consiglieri presenti e n.5 votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015-2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996), secondo le seguenti risultanze finali definitive:

ENTRATA		SPESA	
Fondo vincolato	28.595,37		
Titolo 1	687.263,84	Titolo 1	894.080,16
Titolo 2	37.173,35	Titolo 2	110.788,73
Titolo 3	212.829,22	Titolo 3	96.489,74
Titolo 4	83.851,16	Titolo 4	188.114,57
Titolo 5	51.645,69		
Titolo 6	188.114,57		
TOTALE	1.289.473,20	TOTALE	1.289.473,20

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017			
Entrata	2015	2016	2017
Titolo 1	687.263,84	699.178,21	737.678,21
Titolo 2	37.173,35		
Titolo 3	212.829,22	221.775,47	221.775,47
Titolo 4	83.851,16	25.000,00	25.000,00
Titolo 5	51.645,69	51.645,69	51.645,69
Titolo 6	188.114,57	193.114,57	193.114,57
TOTALE	1.260.877,83	1.190.713,94	1.226.213,94
F.P.V.	28.595,37	13.578,16	
TOTALE GENERALE	1.289.473,20	1.204.292,10	1.226.213,94
SPESA	2015	2016	2017
Titolo 1	894.080,16	865.555,50	862.255,50
Titolo 2	110.788,73	93.976,34	119.198,18
Titolo 3	96.489,74	51.645,69	51.645,69
Titolo 4	188.114,57	193.114,57	193.114,57
TOTALE GENERALE	1.289.473,20	1.204.292,10	1.226.213,94

- 2) **APPROVARE**, inoltre, il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
- 3) **DI RIMANDARE** al 2016, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;
- 4) **DI APPROVARE**, altresì, il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno allegati al bilancio pluriennale 2015-2017 e che si intendono interamente richiamati;
- 5) **DI RILEVARE** che i bilanci approvati con il presente atto assicurano, in fase previsionale, il rispetto del patto di stabilità interno;
- 6) **DI EVIDENZIARE** che con il presente atto deliberativo si assolve altresì all'adempimento previsto dall'art. 193 del TUEL 267/00 e successive modifiche e/o integrazioni;
- 7) **DI TRASMETTERE**, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2015, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;
- 8) **DI PUBBLICARE** sul sito internet istituzionale i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 9) **DI DICHIARARE** con n. 5 voti favorevoli e n. 2 astenuti, nelle persone dei consiglieri Merlini Mauro e Ponzetto Roberto resi nei modi e nelle forme di legge da n. 7 consiglieri presenti e n. 5 votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to MANZINI MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **28/07/2015**

Garbagna Novarese, lì 28/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gabrio Mambrini

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, lì 28/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini